

**VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO
DI QUARTIERE BUFFALORA - BETTOLE
ZONA EST
DEL 21/12/2020**

Il giorno **21** del mese di **Dicembre** dell'anno **2020** alle ore **21.00**, mediante incontro on-line con piattaforma Zoom, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito il Consiglio di Quartiere di Buffalora - Bettole per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Tutela del territorio: incontro con dott. Stefano Armiraglio, membro del Comitato Scientifico del Parco delle Cave, invitato dal CdQ
2. Iniziative con le associazioni: incontro con Francesco Venturini del CO.di SA sul tema Bitumificio Gaburri/Panni
3. Varie ed eventuali

Presiede la seduta la Presidente Sig.ra GIUFFREDI LAURA,

redige il processo verbale il consigliere Gianluigi Plebani

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano: Tutti, tranne Fabio Fusi

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 17 comma 3 ovvero di almeno 4 consiglieri presenti su 7, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno. Sono collegati il dott. Armiraglio e Francesco Venturini, invitati dal CdQ.

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	presente	assente
1	APOSTOLI	ALICE	25/08/1994	X	
2	FUSI	FABIO	06/12/1964		X
3	GIUFFREDI	LAURA	12/06/1958	X	
4	SISTI	SARA		X	
5	PLEBANI	GIANLUIGI	10/08/1958	X	
6	ROCCA	MARIA ROSA	07/04/1947	X	
7	TAVELLI	MARINO	02/07/1958	X	

Punto 1 all'odg:

Su invito alla riunione partecipa il Dr. Stefano ARMIRAGLIO, Botanico e Naturalista, Presidente del Comitato Scientifico del Parco delle Cave e Direttore del Museo delle Scienze di Brescia.

L'incontro è stato organizzato al fine di confrontarsi per individuare percorsi comuni in tema di conoscenza, conservazione e valorizzazione del capitale naturale bresciano, in particolar modo riferito al territorio del nostro quartiere.

Aprè i lavori la Presidente Laura Giuffredi, ringraziando il dr. Armiraglio per aver accettato il nostro invito ed esponendo le competenze ed i temi generali del nostro Consiglio di Quartiere improntate tra l'altro al monitoraggio di problematiche riguardanti le discariche ed il traffico veicolare, in modo particolare dei mezzi pesanti.

Il Dott. Armiraglio spiega come nel catasto terreni di Brescia risalente al 1890 la zona di Buffalora era considerata " area fienile " per la necessità dei contadini di produrre foraggio per gli animali, ecco perché nel tempo sono sopraggiunte le cave con escavazioni, oramai le necessità andavano incontro a nuove esigenze.

Sottolinea il piacevole esito della sentenza del Consiglio di Stato sulla discarica " La Castella 2 ".

Evidenzia come l'area di Buffalora sia un avamposto ambientale e sanitario con la presenza di aree agricole in comune che potrebbero svolgere la funzione di mitigazione per l'ambiente e la salubrità dell'aria, (lasciando lavorare le piante con assorbimento dell'anidride carbonica da CO₂ -energia-zuccheri-ossigeno) fenomeno definito: ECOSISTEMICA DI MITIGAZIONE.

A tal riguardo indica come la coltura dei terreni possa ulteriormente agevolare questo fenomeno inserendo la rotazione nello sfruttamento dei campi alternando la produzione di mais/frumento ad erba medica - prato verde. Considerando altresì quanto sia importante il dialogo con gli agricoltori presenti sul territorio.

Le aree agricole sono infatti fondamentali per un sistema sostenibile dei terreni e dello sviluppo rurale.

Osserva come il Parco delle Cave sia molto sviluppato sulle acque e poco a terra, mentre bisogna sottolineare l'importanza dello sviluppo rurale - l'importanza anche dei terreni coltivati e quelli non coltivati, che si presentano in stato di abbandono.

Ecco la necessità di creare una cultura del nostro territorio, conoscerne la storia per valorizzare le ricchezze e tutelarle.

BIODIVERSITA' : la roggia Seriola Vescovada nella storia attraversava dei boschi e che ha conservato ad oggi forme botaniche del tempo; anch'essa va tutelata.

La presidente Laura ed i consiglieri osservano come alcune segnalazioni inviate al Settore Verde e Parchi con la richiesta di potatura alberi, (troppo alti e pericolosi) e pulizia del sottobosco, non hanno avuto alcun riscontro da parte degli uffici competenti. Inoltre evidenzia come presso la cava ex Gaburri siano in corso lavori per l' "addolcimento delle sponde", mentre la cava c.d. "Oasi" si trova in completo stato di abbandono.

Il dr. Armiraglio in merito alla cave si definisce propenso al loro recupero e restauro, ma senza stravolgimenti e non al loro abbandono. Mentre per quanto attiene la cura delle piante sarebbe necessario nella scelta di nuove piantumazioni indirizzarsi su piante che non prevedano nel tempo un continuo intervento come ad esempio l'acero campestre, che è risultato uno dei più idonei e sostenibili.

Nel dialogo emergono come esistano associazioni che prestano la loro opera in tali contesti: "CODA" esegue piccole collaborazioni per pulizia sottobosco, alberi e zona parchi; "PIANTUMAZIONE SELVAGGIA" pianta alberi e ne segue anche la crescita.

Rispetto dunque a future iniziative e progetti, che tengano conto di questo confronto, il Dr. Armiraglio, chiarita la necessità innanzitutto di promuovere la conoscenza del territorio, propone di:

- organizzare un incontro sul tema: “Storia del nostro territorio” (dal catasto terreni 1890).

- approntare una verifica sul territorio, identificando quelle aree che potrebbero diventare boschive con successiva richiesta per la piantumazione di nuove piante (tipo: quercia - acero campestre) oppure censire quelle esistenti per uno studio conoscitivo, storico e tutela.

- attuare un progetto per educare al rapporto con l'ambiente - introduzione all'ambiente - cultura del territorio, appoggiandosi agli specialisti del Museo delle Scienze e aprendosi alle scuole sulla conoscenza dell'ambiente.

- promuovere il progetto “Festa dell'albero” per le scuole.

Si saluta il dott. Armiraglio, con l’impegno ad attuare queste iniziative nei tempi e modi consentiti dalla contingenza presente (Covid-19).

Punto 2 all’odg:

Viene affrontato il tema "BITUMIFICIO EX GABURRI".

VENTURINI riferisce dell'incontro avuto come CO.DI.SA. il giorno 17 dicembre. con il geom. KARIM sulla situazione.

Il Comune non ha concesso alcuna proroga e pertanto la Provincia ha stabilito ed intimato alla società PANNI che entro il 31.12.2020 dovranno chiudere l'attività.

La società PANNI ha ricorso al T.A.R. (decisione fissata per metà gennaio) e nel frattempo ha ottenuto una sospensiva.

La società PANNI è in possesso di autorizzazione all'emissione fumi sino al 2024.

La situazione rimane pertanto interlocutoria.

PIANTUMAZIONE ALBERI - Venturini riferisce che CODISA avevano già inoltrato richiesta di nuove piantumazioni lungo la tangenziale sud.

Al riguardo ha precisato che la Ditta GRECHI aveva già dato la loro disponibilità a fornire piante a costo basso e piantumazione gratuita. La questione andrà dunque monitorata e sollecitata.

Punto 3 all’odg:

Giuffredi si impegna a sollecitare, dopo le Feste Natalizie, l'assessore Manzoni e l'ing. Sbardella ad una verifica del piano traffico pesante su Bettole-Buffalora, alla luce degli scarsi risultati ottenuti dall'accordo col Comune di Castenedolo, eventualmente per rivedere/aggiornare i termini di tale accordo.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcun altro la parola, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **22.40**.

Letto, confermato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
Laura Giuffredi

Verbalizzatore
Luigi Plebani